



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica  
della Provincia di Viterbo

Viterbo, 01.04.2022

**Oggetto:** Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato in favore dell'ATER di Viterbo.  
CIG: 9141382B0F

**CHIARIMENTO n. 3** del 01.04.2022

In data 29.03.2022 è pervenuta la seguente richiesta di chiarimenti:

**DOMANDA**

- a) Art. 6 del Capitolato: si chiede di specificare e di indicare il riferimento normativo da cui discende la richiesta all'Impresa aggiudicataria di trasmissione della dichiarazione di essere in possesso della documentazione da cui risulti che il lavoratore non ha carichi penali pendenti o condanne ostantive all'assunzione della PA o comunque incompatibili con i servizi cui i lavoratori somministrati saranno assegnati.

**RISPOSTA**

- a) Si rimanda alla risposta sub. a) del chiarimento n. 2.

**DOMANDA**

- b) Art. 7 del Capitolato: si chiede conferma che solo l'informazione e la formazione in materia di sicurezza con riferimento asl solo "modulo generale" sarà posta in capo all'aggiudicatario.

**RISPOSTA**

- b) Si rimanda alla risposta sub. d) del chiarimento n. 2.

**DOMANDA**

- c) Art. 7 del Capitolato: si chiede conferma dell'applicazione del combinato disposto dell'art. 35, comma 4 D.Lgs 81/2015 e dell'art. 41 D.lgs. 81/2008 dal quale si desumerebbe l'onere di legge non delegabile, in capo all'Azienda utilizzatrice circa l'assolvimento delle visite mediche concernenti l'assolvimento degli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria.

**RISPOSTA**

- c) Si rimanda alla risposta sub. e) del chiarimento n. 2.

**DOMANDA**

- d) Art. 14 del Capitolato: si chiede in caso di recesso/risoluzione/conclusione anticipata del rapporto contrattuale per cause differenti dalla giusta causa di voler garantire – in conformità con la normativa che disciplina la somministrazione lavoro – il diritto dei lavoratori a portare a termine i contratti individuali fino alla naturale scadenza (art. 45 CCNL Agenzie per il lavoro) e, dunque, il diritto del lavoratore di essere comunque retribuito sino alla scadenza naturale del contratto, con conseguente onere del Committente-Utilizzatore di rimborso dei costi sostenuti dall’Agenzia (art 33 c. 2 D. Lgs. 81/15).

**RISPOSTA**

- d) Si rimanda alla risposta sub. f) del chiarimento n. 2.

**DOMANDA**

- e) Art. 15 del Capitolato: si chiede conferma che troverà applicazione la disciplina normativa secondo cui la responsabilità civile è prevista in capo al solo Utilizzatore per quanto concerne i danni arrecati a terzi dal lavoratore somministrato nell’esercizio delle sue mansioni, intendendosi per terzo qualsiasi soggetto diverso dal lavoratore medesimo (art. 35, comma 7, d.lgs. n. 81/2015). In capo all’Apl sussiste, invece, la responsabilità per i danni diretti cagionati dai propri dipendenti diretti nell’espletamento delle attività oggetto dell’appalto qualora imputabili a titolo di dolo e/o colpa. Giova, altresì, rammentare che le SA non possono procedere con una distribuzione degli oneri risarcitori differente da quella prevista dal legislatore per il contratto di somministrazione e, di conseguenza, non possono richiedere alle APL la stipula di polizze assicurative con coperture diverse e/o più ampie. (cfr. Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 2007).

**RISPOSTA**

- e) Si rimanda alla risposta sub. g) del chiarimento n. 2.

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Dott.ssa Simona Laureti